



Università Agraria di Canale Monterano

Città Metropolitana di Roma Capitale

Prot. n. 209

Canale Monterano, 26 aprile 2023

AVVISO PUBBLICO

Utilizzazione della Particella Forestale 16 A "I Cioccati"
2° Esperimento di gara

- Vista la Deliberazione del CDA n. 36 del 24 aprile 2023;

Si pubblica, in allegato al presente Avviso, il Bando per la vendita del materiale legnoso da ricavare con l'utilizzazione della Particella Forestale 16 A, I Cioccati.

Gli operatori economici interessati possono presentare la loro offerta entro il giorno
1 giugno 2023, ore 12,30

Il Presidente

Maurizio A. D' Aiuto



UNIVERSITÀ AGRARIA DI CANALE MONTERANO

BANDO DI GARA TAGLIO DEL BOSCO PARTICELLA FORESTALE N. 16A DEL P.G.A.F. - LOCALITA' "I CIOCCATI" - E VENDITA DEL MATERIALE LEGNOSO. (II esperimento di gara)

SECONDO L'AUTORIZZAZIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI
ROMA, DIP. IV "PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL
TERRITORIO", SERVIZIO 2 "GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO –
RISORSE AGROFORESTALI – RISCHI TERRITORIALI"
20 DICEMBRE 2022

Prot. CMRC-2022-0198901 del 20 dicembre 2022
(Prot. Università Agraria n. 532 del 21 dicembre 2022)

(Deliberazione del Comitato di Amministrazione n. 12 del giorno 31 gennaio 2022)

Scadenza: ore 12,30 del giorno 1 giugno 2023

1. STAZIONE APPALTANTE:

Università Agraria di Canale Monterano
Via Cavalieri di Vittorio Veneto 1
Canale Monterano
P.IVA 02134921002 – C.F. 80227790583
P.E.C.: agrariacanal@pec.it
Tel. 06/9962431

Responsabile del Procedimento: **Dott. Daniele Natili**, Direttore Amministrativo;

2. PROCEDURA DI GARA:

procedura aperta ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni; art. 60 D.Lgs. 50/2016. Tale richiamo vale come modello di regolamento di gara prescelto in considerazione della Richiesta di parere ANAC inviata il 23 luglio 2019, Prot. n. 274 (protocollo ANAC: 59716 del 23 luglio 2019);

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO E DELLA VENDITA, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. luogo di esecuzione:

Canale Monterano, località "I Cioccati" Part. Forestale n. 16A. Bosco ceduo quercino a prevalenza di cerro (*Quercus cerris* L.), di età prevalente pari a 26 anni. Superficie netta di taglio ha 28,75.

3.2. descrizione:

stagione silvana 2022/2023. Intervento di utilizzazione forestale di fine turno, ad uso industriale, del bosco ceduo quercino a prevalenza di cerro (*Quercus cerris* L.), di età prevalente pari a 26 anni, della superficie complessiva di ha 37,64 circa catastali, di cui **ha 28,75 di bosco produttivo**, ha 5,54 pascolo arborato e ha 3.35 area ad invecchiamento indefinito, sito nel territorio del Comune di Canale Monterano, in località "I Cioccati", distinto al N.C.T. al Foglio 1 – Particelle nn. 5, 6, 7, 10, 11, 12 (PF 16A del PGAF). **Esecuzione taglio** secondo le prescrizioni di cui alla **Autorizzazione della CITTA' METROPOLITANA DI ROMA, DIP. IV "PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO", SERVIZIO 2 "GEOLOGICO, DIFESA DEL SUOLO – RISORSE AGROFORESTALI – RISCHI TERRITORIALI", Prot. CMRC-2022-0198901 del 20 dicembre 2022** ed eventuali successive modificazioni e integrazioni. **Vendita a corpo** del materiale legnoso risultante dall'intervento. L'autorizzazione all'intervento ha **validità per 24 mesi (prorogabili) dalla data di rilascio (20.12.2022)**.

3.3 Natura ed oggetto:

lavori su beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali, lavori agricolo-forestali; bosco ceduo matricinato a prevalenza di cerro, di età prevalente di 26 anni, da sottoporsi a taglio di utilizzazione di fine turno con il mantenimento della stessa forma di governo e trattamento, insistente interamente nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) denominata Comprensorio Tolfoletano-Cerite-Manziate (sigla IT 6030005). ** L'area è sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23.

** Il progetto di taglio è sottoposto a **procedura di valutazione di incidenza** in quanto rientra nei casi previsti dal comma 2, lettera a) dell'art. 53 del Regolamento Regionale n. 7/2005, essendo la superficie destinata al taglio superiore a quella massima prevista dall'art. 19 del citato Regolamento.

L'area ricade all'interno dei confini della **Riserva Naturale Regionale Monterano, per cui sussistono i presupposti per apposito **Nulla Osta** di questo Ente, che è stato rilasciato con **Prot. n. CMRC-2022-0198900 del 20.09.2022** e contenente prescrizioni cui qui si fa rinvio e costituiscono parte integrante e condizione essenziale del presente Bando.

** L'area di progetto è sottoposta al vincolo degli usi civici.

Il comprensorio forestale ricade nell'Autorità dei Bacini Regionali del Lazio e la superficie di intervento ricade totalmente in "Aree Attenzione Frana". del P.A.I. redatto dall'Autorità dei Bacini Regionali (oggi confluita nell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale), per cui, secondo quanto disposto dalle Norme di Attuazione del PAI, all'art. 19, comma 2, nelle aree di Attenzione Frana *"sono consentiti tutti gli interventi sul Patrimonio forestale e arbustivo previsti dalla Legge Regionale 39/2002 e dal relativo Regolamento di attuazione"*.

In riferimento a quanto riportato nella Tavola A del Piano Territoriale Paesistico della Regione Lazio, il lotto boschivo ricade nell'ambito del "Paesaggio Naturale".
** Secondo quanto riportato nella Tavola B il lotto ricade nei Vincoli Dichiarativi di cui all'art. 136 del D.L.vo n. 42/04 "lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche" istituito con D.M. 26/04/1973 "Canale Monterano: Monterano e zone circostanti", nei Vincolo Dichiarativo di cui all'art. 13, comma 3, lett. a della L.R. n. 24/98 "m) aree di interesse archeologico già individuate" denominato "Necropoli della Bandita, Frassineta, Grottini, ...", nelle "Aree boscate" (art. 10 L.R. n. 24/98) e in "Parchi e Riserve Naturali" (art. 9 L.R. n. 24/98). L'intervento è stato pertanto assoggettato a richiesta di **autorizzazione paesaggistica** in regime semplificato. Tale autorizzazione paesaggistica è stata emessa con **Atto n. 4 del 17.11.2022 dal Comune di Canale Monterano**.

*** Nell'area di intervento sono stati rilevati vincoli archeologici. Pertanto la ditta aggiudicataria è tenuta ad osservare le prescrizioni di cui **Nulla Osta Archeologico Ministero della Cultura Prot. n. 103 del 15 marzo 2022**.

**** Il progetto di taglio ha ricevuto parere favorevole, con prescrizioni, in sede di VINCA da parte della competente Direzione Regionale (**Direzione Regionale Ambiente Prot. n. CMRC-2022-0198903 del 20.08.2022**), in particolare con la prescrizione:

- tutela degli alberi con nido di rapaci e di un'area di rispetto circostante di almeno 20 m di raggio;

- rilascio di una superficie di bosco pari a circa 3,35 ettari da destinare ad invecchiamento indefinito, caratterizzata dalla presenza di esemplari arborei maturi e con basso rapporto altezza/diametro, aventi diametro spesso superiore a 50 cm e caratteristiche di "albero habitat";

- esclusione dalla sezione di taglio e preclusione al transito dei mezzi meccanici e alla funzione di imposto dell'area a pascolo arborato presente nella zona sud/ovest della particella di superficie pari a circa 5,55 ettari;

oltre alle altre prescrizioni ivi contenute cui si rinvia e che devono essere considerate parte integrante del presente Bando.

3.4 Prescrizioni contenute nell'autorizzazione della Città Metropolitana (sopra richiamata):

- *siano rispettate le prescrizioni indicate nella pronuncia di valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/97 rilasciata dalla Regione Lazio con nota protocollo n° 0800650 del 18/08/2022;*
- *siano rispettate le prescrizioni impartite dalla Riserva naturale regionale Monterano nel nulla osta protocollo n° 1000 del 01/09/2022;*
- *siano osservate le prescrizioni del Nulla Osta archeologico Prot. 103 del 15 marzo 2022;*
- *durante le operazioni di taglio dovranno essere adottati tutti i criteri di messa in sicurezza del cantiere forestale, tutelando l'incolumità del personale addetto alle operazioni di taglio e degli eventuali passanti nelle aree oggetto di intervento.*

3.5 **Importo complessivo dell'appalto – base di asta** (compresi oneri per la sicurezza e spese tecniche):

appalto con corrispettivo a corpo

euro **97.312,00** (NOVANTASETTEMILATRECENTODODICI/00), oltre IVA di legge e spese tecniche,

- **Visto** il verbale di stima del professionista incaricato della progettazione, Dott. For. M. Roncoloni, Prot. n.54 del 10 febbraio 2023.

4. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:**

- le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, di cui all'art. 45, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2017 e successive modificazioni, costituite da imprese singole, ai sensi dell'art. **95, comma 1 del D.P.R. n. 554/1999**, secondo cui "L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi relativi alla categoria prevalente per l'importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi" (ora art. 92, comma 1, D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207);

- altri eventuali operatori economici aventi diritto a partecipare ex art. 45 D.Lgs. 50/2016;

- si richiama espressamente la **Circolare (Prot. n. 49 del 7 febbraio 2023) esplicativa "Operatori forestali" della Direzione regionale Agricoltura, Area Governo del Territorio e Foreste del 3 febbraio 2023**, in materia di criteri minimi nazionali per la formazione degli operatori forestali e per gli interventi di gestione forestale da parte delle imprese boschive, a seguito della normativa introdotta con DM MASAF 4472/2020, e che chiarisce quali sono, allo stato attuale della normativa, i requisiti che le ditte boschive debbono possedere per l'esecuzione di utilizzazioni di boschi pubblici;

- pertanto, la ditta partecipante deve essere in possesso dell'attestato di iscrizione nell'elenco conservato nei Comandi Provinciali dei Carabinieri Forestale di cui all'art. 77, comma 5 della L.R. 39/2002, che costituisce requisito di idoneità ai lavori di utilizzazione boschiva.

5. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE:**

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, all'indirizzo di cui al punto n. 1 del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12,30 del giorno 1 giugno 2023** (termine successivo al 35° giorno dalla pubblicazione del Bando); è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 10,00 alle ore 12,30 dei giorni martedì, giovedì e sabato antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio del Protocollo dell'Università Agraria (all'indirizzo dell'Ente) che ne rilascerà apposita ricevuta.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del **mittente** nonché la dicitura **"Offerta per taglio bosco località I Cioccati (particella forestale n. 16A)"**. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita IVA, il numero del telefono. Alla domanda, in alternativa

all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, **copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.**

Alla domanda va allegata, a pena di esclusione:

1) **una dichiarazione sostitutiva** ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

- a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 D.Lgs. 50/2019 e successive modificazioni, nonché che la propria impresa non ha impedimenti derivanti dalla legislazione antimafia;
- b) dichiara di trovarsi in situazione di regolarità contributiva secondo la normativa vigente;
- c) dichiara di aver letto tutte le prescrizioni contenute o richiamate nel presente Bando e assume l'impegno esplicito a rispettare tali prescrizioni, nonché quelle contenute nella Determinazione di autorizzazione al taglio (Città Metropolitana di Roma, Dip. IV Servizio 02, Prot. CMRC-2022-0198901 del 20 dicembre 2022) e quelle a cui tale autorizzazione fa rinvio;
- d) si impegna ad attuare per il cantiere le misure di sicurezza previste dalla legislazione di settore e tutte le misure della legge sulla sicurezza dei lavoratori;
- e) dichiara di essere iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, indicando i dati di tale iscrizione (luogo della Camera di Commercio, attività svolta, n. di iscrizione e data, forma giuridica dell'impresa);
- f) dichiara che l'impresa possiede i requisiti di idoneità alle lavorazioni oggetto del Bando, riconosciuti dal Comando Provinciale dei Carabinieri Forestale (o riconosciuti con equipollente atto dal competente organo regionale), allegando il relativo attestato di iscrizione all'elenco di cui all'art. 77 comma 5 della Legge Regionale 39/2002;
- g) dichiara di non essere sottoposta ad alcuna procedura della legge fallimentare italiana;
- h) dichiara di aver fatto sopralluogo nel bosco oggetto del Bando, di aver visionato la documentazione progettuale e tutte le prescrizioni derivanti dagli atti di autorizzazione e quelli collegati e di essere, pertanto, consapevole, nel fare la propria offerta, delle condizioni tecniche del cantiere, di tutti gli obblighi ed oneri di legge, contrattuali, di assicurazione e sicurezza;
- i) autorizza il trattamento dei dati personali e sensibili nei limiti di quanto necessario all'espletamento ed alla successiva attività relativa al presente Bando.

[La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. e che viene allegato al presente Bando].

2) **La ricevuta del versamento del deposito cauzionale di cui al punto 7.** lettera a) del presente Bando.

3) L'attestazione, da parte del Comando Provinciale dei Carabinieri Forestale, di essere iscritti nell'elenco di cui all'art. 77 comma 5 della Legge Regionale 39/2002 (o equipollente atto del competente organo regionale), quale requisito di idoneità ai lavori di utilizzazione boschiva (**Certificato di idoneità all'esecuzione dei tagli boschivi**).

4) **L'OFFERTA DEL CONCORRENTE** secondo i criteri di cui al **punto 9.** del presente Bando (offerta con aumento libero rispetto al prezzo complessivo del Bando).

La domanda va presentata con plico chiuso, sigillato con cera lacca o carta adesiva, recante sigle autografe del rappresentante legale della ditta partecipante sui lembi di chiusura. L'esterno del plico deve riportare **l'intestazione del mittente, l'indirizzo dello stesso** e la dicitura:

“Offerta per taglio bosco località I Cioccati (particella forestale n. 16 A)”.

Il plico dovrà contenere due buste chiuse e sigillate, recanti all'esterno, rispettivamente le diciture: “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE” e “BUSTA B - OFFERTA”.

La “BUSTA A” deve contenere:

- la *domanda di partecipazione*;
- la *dichiarazione sostitutiva*;
- la *ricevuta del versamento della cauzione*;
- la *attestazione del riconoscimento, da parte del Comando Provinciale dei Carabinieri Forestale (o equipollente atto del competente organo regionale), di idoneità ai lavori di utilizzazione boschiva.*

La “BUSTA B” deve contenere esclusivamente l'offerta del concorrente.

6. **DESCRIZIONE GENERALE DELLE PRESCRIZIONI DA OSSERVARE NELL'ESECUZIONE DEL TAGLIO:**

l'aggiudicatario del Bando dovrà osservare tutte le prescrizioni contenute nella Determinazione che autorizza il taglio (**Città Metropolitana di Roma, Dip. IV Servizio 02, Prot. CMRC-2022-0198901 del 20 dicembre 2022**), nonché quelle ivi richiamate e quelle richiamate nel presente Bando (cfr. sopra al punto n. 3):

- siano rispettate le prescrizioni della Determinazione testé richiamata;
- siano rigorosamente rispettate le prescrizioni contenute nella Pronuncia di Valutazione d'incidenza della Direzione Regionale Ambiente (Prot. n. CMRC-2022-0198903 del 20.08.2022), citata nelle premesse dal provvedimento della Città Metropolitana che autorizza il taglio;
- siano rigorosamente rispettate le prescrizioni previste nell'autorizzazione paesaggistica (Atto n. 4 del 17.11.2022 dal Comune di Canale Monterano);
- siano puntualmente osservate tutte le prescrizioni di cui al Nulla Osta della Riserva Naturale Regionale Monterano Prot. n. CMRC-2022-0198900 del 20.09.2022;

- le piante matricine da rilasciare, per ettaro, dovranno mediamente essere in numero non inferiore a quello previsto nel progetto di taglio.

7. CAUZIONE:

a) l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da un deposito cauzionale provvisorio per un importo di euro 2.000,00, costituito da:

- assegno circolare non trasferibile intestato all'Università Agraria di Canale Monterano oppure dall'attestazione di un versamento tramite bonifico bancario all'Ente (IBAN IT95D083273896000000003434).

La cauzione "*copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto*" (art. 93, comma 6, D.Lgs. 50/2016);

b) la ditta che partecipa al Bando assume l'impegno a fornire, in caso di aggiudicazione, la cauzione definitiva descritta al **punto 12, lettera f).**

8. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: i concorrenti devono possedere:

- riconoscimento, da parte del Coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato (o equipollente atto del competente organo regionale), di idoneità ai lavori di utilizzazione boschiva (Certificato di idoneità all'esecuzione dei tagli boschivi).

9. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** Apertura delle offerte in seduta pubblica da tenersi **il giorno 1 giugno 2023, ore 18,00**. Vince la gara il concorrente che offre il maggior aumento percentuale dell'importo complessivo dell'appalto, di cui al n. 3.2 del presente Bando.

10. TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

in applicazione dell'art. 60, comma 3, D.Lgs. 50/2016, il termine di presentazione delle offerte è fissato alle ore 12,30 del giorno successivo alla scadenza 35° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione del presente Bando nell'Albo Pretorio dell'Università Agraria di Canale Monterano, cioè le ore 12,30 del giorno 1 giugno 2023.

11. MODALITA' DEI PAGAMENTI:

la ditta aggiudicataria dovrà pagare l'importo complessivo di aggiudicazione dell'appalto e vendita, in due parti.

1° pagamento – 50% (cinquanta per cento) dell'importo al momento della stipula del contratto;

2° pagamento a saldo – 50% (cinquanta per cento) al momento dalla consegna del bosco.

12. ALTRE INFORMAZIONI:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 D.Lgs. 50/2019 e successive modificazioni;

- b) l'offerta è valida per 180 giorni dalla presentazione;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) dopo l'aggiudicazione, il deposito cauzionale provvisorio [deposito cauzionale provvisorio, di euro 2.000,00, citato sopra al punto n. 7 a)] sarà restituito alle ditte partecipanti, tranne l'aggiudicatario (= vincitore della gara), per il quale l'Ente userà la somma a rifondere le spese tecniche, di progettazione e martellata, contrattuali, di consegna cantiere, di sorveglianza, di esecuzione, di intervento selvicolturale a tutela della proprietà e di collaudo; spese che sono a totale carico dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa. Se tale deposito risultasse successivamente, in corso di contratto, insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto a integrarlo fino alla misura indicata dall'Ente. Ove risultasse in eccesso, l'Ente appaltante si riserva la restituzione di tale eccedenza a collaudo avvenuto;
- f) a garanzia dell'esatta esecuzione del contratto, l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento, da determinarsi in base all'offerta aggiudicataria) dell'importo contrattuale. La cauzione verrà versata dalla ditta aggiudicataria al momento della stipula del contratto, per mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato all'Università Agraria, o potrà in alternativa essere costituita con polizza fideiussoria o assicurativa per lo stesso importo. L'eventuale polizza assicurativa dovrà provenire da società assicuratrici abilitate di cui al D.M. 10.07.1986 (Gazzetta Uff. n. 167 del 21.07.1986). Tale deposito verrà svincolato ad avvenuto collaudo.
- g) l'aggiudicatario (= vincitore della gara) o comunque l'esecutore dei lavori, qualora non sia già fornito di idonea assicurazione, è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Si fa riferimento all'art. 103, comma 7, D.Lgs. 50/2016. ;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea dovranno essere espressi in Euro;
- j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- k) entro dieci giorni dall'aggiudicazione, la ditta vincitrice della gara concorderà con l'Ente la data di stipula del contratto e dovrà presentare all'Ente tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti indicati nella dichiarazione sostitutiva di cui al punto 5 n. 1) e di ogni ulteriore documento necessario alla stipula del contratto. Ove la ditta aggiudicataria non ottemperi oppure non si presenti per la stipula del contratto nel giorno concordato, l'Ente riterrà come non avvenuta la aggiudicazione e si avvarrà degli strumenti previsti dalla normativa vigente;

- l) la ditta vincitrice, prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare agli Uffici dell'Ente i piani di sicurezza conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza sul luogo di lavoro;
- m) resta chiaro che sono a carico della ditta vincitrice l'IVA e tutte le spese tecniche e amministrative: progettazione e martellata, di consegna cantiere, di sorveglianza (le suddette prestazioni sono pari ad euro 6.018,00 compresi oneri); inoltre, di collaudo, registrazione del contratto, bolli ed oneri accessori.
- n) l'impresa aggiudicatrice si impegna a concordare in sede contrattuale una modalità e misura di fornitura di legna a fini di uso civico.

13. COMMISSIONE ESAMINATRICE:

la commissione esaminatrice e responsabile dell'aggiudicazione provvisoria sarà composta dal Direttore Amministrativo, dott. Daniele Natili, e da almeno due testimoni fra gli utenti del dominio collettivo.

Canale Monterano li, 26 aprile 2023

Il Presidente

Maurizio Armando D'Aiuto



GUIDA PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

1. Modalità di presentazione delle offerte

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire a mezzo di raccomandata del servizio postale, entro il termine perentorio del **1 giugno 2023, ore 12,30**; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 10,00 alle ore 12,30 dei giorni martedì, giovedì e sabato antecedenti il suddetto termine perentorio, all'ufficio del Protocollo dell'Università Agraria (all'indirizzo dell'Ente) che ne rilascerà apposita ricevuta.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione del **mittente**, **l'indirizzo dello stesso** e la dicitura:

“Offerta per taglio bosco località I Cioccati (particella forestale n. 16A)”.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente** e la dicitura, rispettivamente **“Busta A - Documentazione”** e **“Busta B - Offerta economica”**.

- Nella busta “A” devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) **domanda di partecipazione**, corredata da fotocopia del documento di identità del rappresentante legale che sottoscrive;
- 2) **dichiarazione sostitutiva** ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:
 - a) dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 D.Lgs. 50/2019 e successive modificazioni, nonché che la propria impresa non ha impedimenti derivanti dalla legislazione antimafia;
 - b) dichiara di trovarsi in situazione di regolarità contributiva secondo la normativa vigente;
 - c) dichiara di aver letto tutte le prescrizioni contenute o richiamate nel presente Bando e assume l'impegno esplicito a rispettare tali prescrizioni, nonché quelle contenute nella Determinazione di autorizzazione al taglio (Autorizzazione della CITTA' METROPOLITANA DI ROMA, DIP. IV “PIANIFICAZIONE STRATEGICA E GOVERNO DEL TERRITORIO”, Prot. CMRC-2022-0198901 del 20 dicembre 2022) e quelle a cui tale autorizzazione fa rinvio;
 - d) si impegna ad attuare per il cantiere le misure di sicurezza previste dalla legislazione di settore e tutte le misure della legge sulla sicurezza dei lavoratori;
 - e) dichiara che la ditta da lui rappresentata è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, indicando i dati di tale iscrizione (luogo della Camera di Commercio, attività svolta, n. di iscrizione e data, forma giuridica dell'impresa);
 - f) dichiara che l'impresa possiede i requisiti di idoneità alle lavorazioni oggetto del Bando, riconosciuti dal Coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato

(o riconosciuti con equipollente atto dal competente organo regionale), allegando il relativo certificato;

g) dichiara di non essere sottoposta ad alcuna procedura della legge fallimentare italiana;

h) dichiara di aver fatto sopralluogo nel bosco oggetto del Bando, di aver visionato la documentazione progettuale e tutte le prescrizioni derivanti dagli atti di autorizzazione e quelli collegati e di essere, pertanto, consapevole, nel fare la propria offerta, delle condizioni tecniche del cantiere, di tutti gli obblighi ed oneri di legge, contrattuali, di assicurazione e sicurezza;

i) autorizza il trattamento dei dati personali e sensibili nei limiti di quanto necessario all'espletamento ed alla successiva attività relativa al presente Bando.

- 3) **Ricevuta del versamento del deposito cauzionale provvisorio di euro 2.000,00**, costituita da un assegno circolare non trasferibile, intestato alla Università Agraria di Canale Monterano oppure dalla attestazione di un bonifico a favore dell'Ente (IBAN IT95D0832738960000000003434);
- 4) Attestazione (da parte del Coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato o tramite equipollente atto del competente organo regionale), di idoneità ai lavori di utilizzazione boschiva (Certificato di idoneità all'esecuzione dei tagli boschivi).

La dichiarazione di cui al punto 2) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

- Nella busta "B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente:

L'offerta libera di un importo maggiore rispetto all'importo a base di gara

(esempio:

"rispetto al prezzo di euro 97.312,00, si offre un importo pari a euro....., oltre IVA di legge e spese tecniche");

2. Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

- a) all'apertura della **busta "A"**;

b) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escluderle dalla gara;

La stazione appaltante procede, altresì, ad una immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e delle certificazioni dagli stessi prodotte. La stazione appaltante, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000, può altresì effettuare ulteriori verifiche della veridicità delle dichiarazioni, contenute nella busta A, attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

e) Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara procede poi all'apertura della busta "**B-offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara ed all'aggiudicazione provvisoria.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata per partecipare alla gara.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.